



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

2. SETTORE AFFARI GENERALI E SEGRETERIA

SERVIZIO Politiche Sociali

Numero 118 Settoriale del 07/05/2026

Numero 390 Reg. Generale del 07/05/2026

OGGETTO: INTERVENTI INDIFFERIBILI DISPOSTI DAL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI LECCE (PROC. 343/2026-1MIN). INSERIMENTO MINORE PRESSO CENTRO DIURNO 'AMBARABÀ' COOP. SOC. A.R.L. ONLUS SITO IN VILLA BALDASSARRI (LE)

L'anno 2026 il giorno 7 del mese di MAGGIO, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Dott.ssa Cinzia MARGARITO**, Responsabile del 2. SETTORE AFFARI GENERALI E SEGRETERIA - Servizio Politiche Sociali:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L. 328 dell'8/11/2000 e dell'art. 20 del Regolamento Regionale 18/1/2007, n. 4, il Comune è tenuto a garantire gli interventi indifferibili in favore dei minori sottoposti a provvedimenti del Tribunale per i Minorenni per i quali si prevede l'inserimento in comunità educative e/o alloggio, centri socio/educativi, e/o case famiglia, e ad assicurarne il pagamento di rette di ricovero/frequenza presso strutture autorizzate al funzionamento disponibili per ricettività e condizioni personali dei minori medesimi;

Dato atto che:

- a seguito di indagine sociale richiesta al Servizio Sociale Professionale dalla Procura presso il Tribunale dei Minorenni in ordine alla condizione socio-economia ed esistenziale del nucleo familiare, si evinceva una situazione di forte pregiudizio e disagio psicosociale in capo al minore **Leo Giovanni** nonché la presenza di dinamiche disfunzionali afferenti la coppia genitoriale.
- alla luce di quanto emerso, si è ritenuto necessario avanzare una proposta progettuale in accordo con il Servizio di NPI di Lecce, nonché il ricorso presentato dal P.M. al Tribunale per i Minorenni di Lecce (rif proc. 343/2026-1 MIN).
- il Tribunale per i Minorenni disponeva già in data 13/04/2026, con primo decreto, la nomina del CS e l'attuazione di interventi urgenti ed indifferibili in favore del minore in parola, ritenendo doveroso l'inserimento dello stesso presso un contesto comunitario o, in alternativa, un centro diurno tenendo conto del profilo clinico rappresentato;
- in data 28/04/2026, con nuova ordinanza di conferma del precedente provvedimento, il Tribunale per i Minorenni disponeva l'immediato collocamento del minore presso un Centro Diurno, da identificarsi a cura del Servizio Sociale Professionale;
- in data 28/04/2026, con nota di questo Ufficio prot. gen. n. 7311/2026, è stata richiesta la disponibilità della Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus "Ambarabà" e la possibilità di definire un programma personalizzato di inserimento del minore presso il Centro Diurno gestito dalla Cooperativa medesima, in linea con il profilo clinico dello stesso;

Preso atto dei provvedimenti del Tribunale per i Minorenni di Lecce (rif. Proc. 343/2026-1MIN) con i quali venivano disposti interventi urgenti ed indifferibili e con i quali si autorizzava l'immediato inserimento del minore presso il Centro Diurno identificato dal Servizio Sociale Professionale;

Acquisita al prot. gen. n. 7695/2026, nota di riscontro con la quale la Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus Ambarabà, con sede in Lecce alla Via Parini, n. 2, C.F. e P. Iva 03179270750, ha confermato la propria disponibilità all'accoglienza del minore in parola presso il Centro Socio-Educativo Diurno sito in Villa Baldassarri (Le), gestito dalla medesima Cooperativa, ai sensi dell'art. 52 del R.R. n. 4/2007;

Preso atto che, con la medesima succitata nota, la Cooperativa Sociale ha comunicato che il costo della retta è pari ad € 40,00/h (oltre Iva 5%) per il progetto di Mentoring ed € 5,00/gg (oltre Iva 5%) per il trasporto a cura dell'educatore; importi da rivalutarsi annualmente in ragione del 100% dell'indice F.O.I. – ovvero l'indice generale dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati – come calcolato e pubblicato da ISTAT;

Viste le note in atti d'ufficio (Prot. gen. n. 7311/2026 del 28/04/2026 e 7695/2026 del 05/05/2026) nelle quali si dava seguito alle disposizioni contenute nei provvedimenti del Tribunale per i Minorenni di Lecce e si autorizzava l'immediato inserimento del minore in parola a far data dal 25/05/2026 con due accessi settimanali (nei giorni di lunedì e giovedì) di due ore cadauno;

Ritenuto dover provvedere a impegnare l'importo complessivo di € 892,50 per il pagamento della retta relativa all'inserimento del minore in parola presso il Centro Diurno "Ambarabà" dal 25 Maggio al 30 giugno 2026 (n. 10 giorni) - più precisamente € 840,00 per inserimento minore e progetto di Mentoring (Iva inclusa/h) ed € 52,50 (Iva inclusa/pro die) per il servizio di trasporto a cura dell'educatore - ;

Vista la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" (aggiornata da ultimo con Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023) che, al paragrafo "3.5 Servizi sanitari e sociali" chiarisce, tra l'altro, che:

- "*gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici. Ad esse si applicano le previsioni delle leggi speciali statali e regionali vigenti in materia, integrate dai principi contenuti negli articoli 1, 2 e 3 del codice dei contratti pubblici*" e che "*per quanto concerne la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si evidenzia che la stessa si applica ogni qual volta si disponga di risorse pubbliche, indipendentemente dalla natura del rapporto intercorrente tra la pubblica amministrazione e il contraente che riceve tali risorse e quindi anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici*";
- "*la disciplina in esame si applica alle prestazioni di servizi sociali e socio-sanitari erogate in regime di accreditamento secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia. In tale ambito, tuttavia, attesa la particolarità di talune fattispecie, si rende necessaria la previsione di misure di semplificazione degli adempimenti, per evitare l'introduzione di inutili*

appesantimenti procedurali. Per tali motivi, fatti salvi gli obblighi relativi all'utilizzo di conti correnti dedicati e all'indicazione del CIG negli strumenti di pagamento, sono state previste alcune semplificazioni nell'acquisizione del CIG. In particolare, con riferimento alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e di ricovero [...] erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, la stazione appaltante potrà acquisire il CIG in occasione della sottoscrizione della convenzione con l'operatore economico accreditato e riportare lo stesso in tutti i pagamenti disposti in attuazione della convenzione. L'operatore economico dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione. Analoghe modalità di acquisizione del CIG potranno essere utilizzate con riferimento al collocamento dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socio-educative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale, per il collocamento o per il ricovero di soggetti disabili in strutture accreditate, per il ricovero in strutture RSA per anziani, per la frequenza di centri diurni per minori o per disabili e per la frequenza di centri socio educativi. In tal caso, il CIG è acquisito all'atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L'operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione”;

Dato atto che alla presente procedura sarà assegnato apposito CIG da ANAC contestualmente all'inserimento della medesima nel ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, e che il medesimo sarà comunicato all'affidatario ai fini della emissione di fattura elettronica;

Acquisito d'ufficio il DURC on line prot. INPS_48968367 con scadenza validità 12.05.2026, attestante la regolarità contributiva nei confronti di INPS ed INAIL della Coop. di che trattasi;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. Di dare atto dell'inserimento del minore **Leo Giovanni** a partire dal 25/05/2026 e fino al 30/06/2026, con n. due accessi settimanali (lunedì e giovedì), di n. due ore cadauno, per un totale di 10 gg, presso il Centro Socio Educativo Diurno “Ambarabà” (art. 52, R.R. 4/2007), gestito dalla Coop. Soc. a.r.l. Onlus “Ambarabà, con sede legale in Lecce alla Via G. Parini, 2, C.F. 03179270750.

2. Di impegnare, per l'effetto, l'importo complessivo di € 892,50, iva inclusa, con imputazione della spesa sul cap. 670 del bilancio di previsione 2026/2028, corrente esercizio finanziario.

3. Di dare atto che alla presente procedura sarà assegnato apposito CIG da ANAC contestualmente all'inserimento della medesima nel ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, e che il medesimo sarà comunicato all'affidatario ai fini della emissione di fattura elettronica.

4. Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore Economico finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui alla normativa vigente.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dott.ssa Cinzia MARGARITO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
2026	1				670	0	892,50	842	

Veglie, lì 07/05/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 780

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 08/05/2026 al 23/05/2026 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.